



*Forte dei Marmi*

# L'Augustus cresce ancora Lusso, privacy e la leggenda degli Agnelli

di **Simona Poli**

Mentre intorno tutto è cambiato qui resta l'impronta della Forte dei Marmi che ha fatto sognare l'Italia degli anni del boom economico, con la magia delle notti in Capannina, le cabine di legno colorate, i falò sulla sabbia e il sapore di mare che aveva il fascino discreto dell'esclusività. Quella stagione vive ancora dentro l'hotel Augustus, che ingloba l'ex Villa Pesenti acquistata dagli Agnelli per farne la loro dimora estiva, con il famoso passaggio sotterraneo tuttora in funzione che collegava la casa alla spiaggia per sottrarre agli sguardi curiosi i giovanissimi rampolli della famiglia in vacanza in Versilia. Niente è stato toccato da allora; gli arredi, la carta da parati e i vasi da fiori raccontano la storia di un'impresa alberghiera che è

riuscita ad evolversi senza trasformarsi, a diventare contemporanea mantenendo intatto il tratto originario, a rimanere autentica pur se immersa in una realtà completamente nuova. Giacomo Maschietto, terza generazione alla guida di Augustus e Hermitage, figlio della stilista Chiara Boni e dell'architetto Vittorio, tiene molto a preservare questa unicità. «Abbiamo avuto una stagione fantastica, il turismo di lusso non accusa cali a differenza di quello di "fascia media" che soffre per l'aumento dei costi», spiega. «Il nostro pubblico sta cambiando, adesso gli statunitensi rappresentano oltre il 12% del fatturato esattamente come i russi che solo fino a qualche anno fa occupavano il 30% delle camere. C'è una consolidata presenza europea e gli italiani sono circa il 27% del totale, una clientela

esigente che cerca un luogo sicuro per passare le ferie in famiglia, sia in hotel che nelle nove ville storiche incastonate nel parco. Un'oasi nel caos dove sentirsi coccolati e protetti da una privacy assoluta. Il glamour delle vetrine e dei locali è a un passo da noi ma chi non ama quel tipo di mondanità può starnire al di fuori e godere della bellezza della piscina, del verde e delle nostre strutture». Molti nomi famosi circolano in queste stanze, che in alta stagione arrivano a costare anche duemila euro al giorno. L'hotel mette a disposizione uno stabilimento balneare con ristorante e servizi navetta per visitare le Apuane e le cave di marmo. Maschietto ha un sogno: «Vorrei che il Forte divenisse la sede di un grande evento culturale, come un festival del cinema. E che la "stagione" durasse 12 mesi l'anno».



▲ **L'Augustus**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754